

Violazione del marchio: la ricerca di CompuMark

Lo studio “The Trademark Ecosystem: Insights from Intellectual Property Professionals around the World” , realizzato da CompuMark ha segnalato un dato scoraggiante per quanto riguarda la violazione del marchio per i brand a livello mondiale. Sono infatti il 74% le dichiarazioni di violazione nel 2017 con un trend considerato da molti in aumento.

Per il 44% delle aziende coinvolte nella ricerca, la principale conseguenza di questo fenomeno è la confusione che si crea nel consumatore che conseguentemente perde fiducia (34%), e per il 40% un effetto negativo dal punto di vista economico che comporta una perdita dei ricavi e da quello reputazionale (33%).

Circa un terzo delle aziende affermano di aver dovuto cambiare il nome di uno dei propri brand e più della metà quelle che hanno intrapreso azioni legali a seguito di una violazione.

Cittadinanzattiva da anni si impegna a informare i consumatori sui danni e i pericoli che la violazione dei marchi e la contraffazione generano. Sempre nell’ambito del progetto Io sono originale, che anche nel 2018 coinvolgerà molte città italiane, continueranno le attività di sensibilizzazione rivolte ai cittadini di tutte le età. Iniziano a febbraio gli incontri negli istituti scolastici nel corso dei quali i ragazzi potranno confrontarsi con esperti e apprendere informazioni utili su come riconoscere ed evitare prodotti contraffatti. Seguiranno dei seminari di approfondimento per studenti, dottorati, professori di 6 università italiane e delle attività educative e di intrattenimento che inizieranno il prossimo aprile nelle piazze italiane.

Il primo evento di Cittadinanzattiva sarà a Perugia il 2 marzo c/o l’Istituto di Istruzione Superiore Giordano Bruno - Indirizzo Sistema moda. Per consultare le prossime attività e appuntamenti visita la pagina <http://cittadinanzattiva.it/progetti-e-campagne/consumatori/10991-iosonooriginale-2018.html>